

L'impatto positivo degli interventi di advocacy dell'Antitrust tra il 2023 e il 2025 nel settore della raccolta differenziata

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha incaricato la società di consulenza Lear di sviluppare una metodologia di analisi di impatto *ex ante*, finalizzata a stimare i possibili benefici, dei propri interventi di *advocacy* nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare nella gestione dei rifiuti urbani e nel trasporto pubblico locale ("TPL"). Gli interventi di segnalazione dell'Autorità nei settori in questione riguardano soprattutto situazioni in cui l'ente concedente ha deciso di non fare ricorso alla gara per selezionare il soggetto concessionario e non ha giustificato tale scelta in modo adeguato.

Dall'analisi svolta emerge che l'impatto potenziale *ex ante* degli interventi di *advocacy* dell'Autorità sulla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con riferimento ai soli interventi di segnalazione effettuati tra il 2023 e il 2025, è chiaramente positivo in quanto idoneo a far registrare un aumento della percentuale di raccolta differenziata totale pari in media al 16% circa, con un risparmio stimato sul costo aggregato medio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati pari al 20%, equivalente a circa 120 milioni di euro. A tale riguardo, l'analisi svolta da Lear ha stimato i benefici potenzialmente imputabili a questi interventi in una prospettiva *ex ante*, misurandoli in termini di riduzione dei costi per la collettività e di miglioramento della qualità dei servizi. La metodologia proposta nasce da un confronto tra un gruppo di enti che sono stati oggetto di segnalazione o monito da parte dell'Autorità (c.d. non virtuosi) e un gruppo di enti che hanno fatto ricorso a modalità di affidamento efficienti (c.d. virtuosi). La differenza nei risultati tra questi due gruppi fornisce quindi una stima *ex ante* del beneficio potenziale dell'intervento dell'Autorità. L'ampiezza, la granularità e la standardizzazione dei dati disponibili nel settore dei rifiuti hanno consentito di confrontare i risultati ottenuti dai due gruppi di affidamenti tramite un'articolata e robusta analisi econometrica.

Fonte: Agcm